

Atalanta: spunta Giorgi Prima però le cessioni

Piace l'esterno reduce da un anno di A con Novara e Siena: 22 gare
Ma anzitutto bisogna vendere: chiesti Gabbiadini, Peluso, Schelotto

MATTEO SPINI

Nessuna novità: questo è un calciomercato che procede all'insegna... dell'immobilità. Un po' tutti attendono di vendere prima di comprare e, di conseguenza, l'attesa si fa sempre più lunga. Per l'Atalanta in uscita ci sono sempre Peluso, Gabbiadini e Schelotto: ai primi due si è interessata la Juventus, che però sembra essersi gradualmente allontanata dal primo per avvicinarsi al secondo.

Ma l'offerta della società bianconera - 2,5 milioni più uno-due giocatori per raggiungere il valore di 4 milioni per la proprietà del cartellino non è ancora considerata quella giusta. L'impressione è che, in ogni caso, nulla sarà chiaro fino alla prossima settimana. Anche perché è la stessa Juventus a non volere accelerare troppo i tempi, per non perdere di vista al contempo l'opzione Destro.

Anche su Peluso e Schelotto non ci sono novità di rilievo. Su Schelotto non è da escludere un ritorno del Palermo, che ha sempre apprezzato il giocatore e che, per ottenerlo, potrebbe mettere sul piatto il cartellino di Donati, un ex molto gradito in casa atalantina, tanto che già nei giorni scorsi sarebbero stati avviati dei contatti. Pare da ritenere invece più improbabile



Luigi Giorgi, 25 anni, in azione nel Novara (a sinistra) contro il Siena, società alla quale è passato a gennaio

un ritorno di Migliaccio, anche se il club rosanero potrebbe metterlo sul mercato.

In entrata, in ogni caso, si resta finora soltanto alle voci: in rialzo quelle che parlano di Sardo del Chievo e in ribasso quelle riferite a Ceccarelli del Cesena, che Ardemagni. Difficile la pista Brivio del Lecce, con il

passaggio di proprietà della società salentina che rende tutto più complicato, anche se la vecchia dirigenza aveva già deciso di vendere il giocatore. La sua quotazione, che si aggira sui 2,5 milioni di euro, viene però considerata molto alta.

Un altro nome spuntato di recente è quello di Luigi Giorgi,

25 anni, esterno di gamba cresciuto nell'Ascoli, 10 presenze nel Novara e 12 (con un gol) a Siena nell'ultimo campionato di A. Riprendersi Cigarini, infine, pare sia sempre più difficile, anche perché radiomercato dice che ora potrebbe mettersi di mezzo pure il Milan. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CALCIOMERCATO

Milan in pressing per avere Diarra

Il Milan cerca di accelerare per avere Diarra (Real Madrid): Galliani è al lavoro per superare la concorrenza dello Spartak Mosca e per limare l'ingaggio del centrocampista francese (4 milioni di euro all'anno). Il Galatasaray vuole riavere Melo dalla Juventus. Intanto in Inghilterra, soprattutto in ambienti vicini al giocatore, viene definita «fantamercato» la notizia circolata nei giorni scorsi di un interessamento del club bianconero per Bilotelli.

PISTOLA GIOCATTOLO

Mima sparatoria Tre giornate

Mima una sparatoria con una pistola giocattolo dopo un gol: giocatore squalificato per tre giornate. Il centravanti dell'Arezzo, squadra che milita nel campionato di serie D, è stato sanzionato dalla commissione disciplinare per l'episodio accaduto l'8 gennaio scorso allo stadio di Arezzo. Mario Raso festeggiò assieme ai compagni di squadra il gol con il Group Città di Castello impugnando una pistola giocattolo. Raso chiese scusa, a metà febbraio venne convocato dalla procura federale della Figg e a distanza di sei mesi è stato squalificato. L'Arezzo dovrà invece pagare una multa di mille euro.

TENNIS WIMBLEDON

Le italiane vanno al terzo turno

Le tre italiane impegnate a Wimbledon si sono qualificate al terzo turno (aggiungendosi così a Camilla Giorgi): Sara Errani batte Anne Keothavong (Ing) 6-1 6-1, Roberta Vinci b. Marina Erakovic (NZe) 6-1 6-1; Francesca Schiavone b. Kristyna Pliskova (RCe) 6-4 6-4. Errani-Vinci si aggiudicano anche il primo turno di doppio: sconfitte le ceche Eva Birnerova-Petra Cetkovska 6-2 6-1.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vistalli primo in semifinale: 46"01. Oggi finale

Aletica Europei

Comunque vada, sembra già un successo. C'è un appuntamento con la storia che attende stasera (ore 20,25 diretta su Rai Sport 2) Marco Vistalli, è quello con finale dei 400 metri degli campionati europei di Helsinki. Il 24enne di Torre Boldone vi accede con un 46"01 che vale il settimo tempo d'ingresso, ma stavolta i fanatici di numeri e statistiche è meglio prendano il dato con le pinze: durante la seconda semifinale (vinta partendo dalla quinta corsia), pioveva a dirotto,

non abbastanza per impedire a Marco di tenere nel mirino lo svedese Wissman (fino ai 200) e superare l'inglese Buck (staccato di 12 centesimi) sul rettilineo finale. Prova di grande personalità, insomma, anche se alla fine lui ha preferito tenere il profilo basso: «Perché se la priorità era la qualificazione, sotto il profilo cronometrico mi attendevo qualcosa in più - ha detto il quattrocentista cresciuto nell'Atl. Bergamo 59 Creberg (personale di 45"38 a Barcellona 2010, dove però non riuscì a conquistare un



Marco Vistalli FOTO COLOMBO/FIDAL

blocco per la finale) - È stato un peccato che prima del via sia iniziato a piovere. Speriamo in finale ci siano condizioni migliori: le sensazioni fisiche che ho sono buone». Insieme a Bergamo Atletica, se lo augura casa Italia, che questa sera schiererà al via della finale del giro di pista al femminile anche la «Panterita» Libania Grenot. In netta ripresa, l'italocubana tornerà in pista per le medaglie con il miglior crono delle semifinali (52"02). ■

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

EUROPEI ATLETICA, LE MEDAGLIE

5.000 DONNE 1. Olga Golovkina (Rus) 15'11"70, 2. Lyudmyla Kovalenko (Ucr) 15'12"03, 3. Sara Moreira (Por) 15'12"05, 6. Nadia Ejjafini (Ita) 15'16"54 (minimo A olimpico), 9. Elena Romagnolo (Ita) 15'24"38, 15. Silvia Weissteiner (Ita) 15'39"23.
ALTO DONNE 1. Ruth Beitia (Spa) 1,97, 2. Tonje Angelsen (Nor) 1,97, 3. Irina Gordyeva (Rus) 1,92.
100 DONNE 1. Ivet Lalova (Bul) 11"28, 2. Olesya Povh (Ucr) 11"32, 3. Lina Grincikaitė (Lit) 11"32.
GIAVELLOTTO UOMINI 1. Vitezslav Vesely (R. Cec) 83,72, Valeriy Ljordan (Rus) 83,23, 3. Ari Mannio (Fin) 82,63.
DECATHLON U1 Pascal Behrenbruch (Ger) 8.558, 2. Oleksiy Kasyanov (Ucr) 8.321, 3. Ilya Shkurenkov (Rus) 8.219.
100 UOMINI 1. Christophe Lemaitre (Fra) 10"09, 2. Jimmy Vicaut (Fra) 10"12, 3. Jaysuma Saidy Ndure (Nor) 10"17; squalificata Simone Collio (Ita).

<<TRE LAGHI E TRE RIFUGI>>

OGGI PRESENTAZIONE Oggi alle 11 alla sala riunioni della Comunità montana di Clusone, il Comitato «Tre laghi e tre rifugi» presenterà le due gare che proporrà nel 2012. «Abbiamo in programma due gare di corsa in montagna/skirunning - afferma in merito Mario Marzani, presidente del comitato - inserite tra le prove di campionato italiano. La prima, denominata «Tre laghi e tre rifugi», si svolgerà a Valbondione il 15 luglio e toccherà il lago di Valmorta e i laghi artificiale e naturale del Barbellino, così come i rifugi Conca, Curò e Barbellino. Si tratta di prova unica di campionato italiano a staffetta e si snoderà lungo un percorso ricco di storia e di bellezze naturalistiche di grosso spessore. Questa gara abbiamo deciso di dedicarla a Mario Merelli, anche perché queste erano le montagne di casa sua, che tanto amava». Domenica 14 ottobre, a Valgoglio, si effettuerà la nota «Vertical» giunta alla sua terza edizione. Si tratta dell'ulti-

ma prova del campionato italiano di «vertical ski running». Il percorso, tra la centrale di Aviasco e la Capanna Giulia Maria, copre mille metri di dislivello. «Si è deciso - aggiunge Marzani - di sfruttare l'occasione per la premiazione dei campionati italiani. E dopo le premiazioni ci sarà l'esibizione del Coro Idica e del Gruppo folk «Lampiusa» di Parre». Ultima chicca a settembre, in data da definirsi: si sta programmando una corsa in montagna per bambini dai 6 ai 14 anni. Si svolgerà alle Piane di Lizzola, in collaborazione con il locale Sci club. (Enzo Valentini)

TAMBURELLO

BENE LE SQUADRE FEMMINILI Se con le squadre maschili il tamburello orobico quest'anno non riesce ad occupare un ruolo di primo piano nei campionati nazionali, con le due squadre femminili sta invece ottenendo buone soddisfazioni. In serie A femminile il San Paolo d'Argon domenica ha stravinato a Monale per 13-4 la gara d'andata delle semifinali preno-

tando così subito il posto per la finale. In serie B femminile il Dossena hanno concluso da imbattute i quarti di finale battendo due volte il Vignale qualificandosi così per le semifinali. Dopo aver vinto per 13-6 la partita disputata sul campo amico due settimane fa, domenica scorsa si sono ripetute in esterno con il più vistoso risultato di 13 a 3. In entrambe le gare le brebane hanno mostrato una evidente superiorità. Le semifinali iniziano domenica con il Dossena che affronterà il Palazzolo Veronese domenica in casa; ritorno sette giorni dopo in Veneto. **SERIE C MASCHILE** Recupero 14ª giornata: Ciserano Belnini-Curnofilago 13-1. CLASSIFICA: Sotto il Monte 39; Borgosaltolo 36; Gussago 27; Ciserano Belnini e Travagliato 25; San Paolo d'A. 23; Roncola Treviolo* 14; Curnofilago* 10; Pontirolo 8; Bonate Sp 6 (* una gara in più). **SERIE D** Recupero 13ª giornata: Flero-Castelli Calepio 9-13. CLASSIFICA: Malpaga punti 48; Castelli Calepio* 45; Roncollo 34; Flero 31, San Paolo

30; Capriano del Colle 29; Dossena* 28; Madone 19; Gussaghe 18; Corte Franca 17; Bonate 4; Torre de Roveri 0 (* una gara in meno).

CICLISMO

CHIESTO UN ANNO DI SQUALIFICA PER POZZATO Un anno di squalifica «per aver frequentato il medico Ferrari, inibito a vita»: è questa la richiesta della Procura al Tribunale antidoping del Coni per Filippo Pozzato. Il capitano della nazionale di ciclismo salterà dunque le Olimpiadi di Londra perché il regolamento Cio non consente ai deferiti la partecipazione ai Giochi. Pozzato deve rispondere dei suoi presunti contatti con il medico Michele Ferrari, coinvolto nell'inchiesta dell'Usada (l'agenzia antidoping americana) che ha messo sotto la propria lente l'attività di Lance Armstrong. A confermare i sospetti di una frequentazione con il medico già inibito dalla Federciclismo (i tesserati non possono avvalersi delle sue prestazioni professionali) ci sarebbe an-

che un'intercettazione del 2009. **GIRO D'ITALIA FEMMINILE AL VIA** Prende il via oggi da Napoli il Giro d'Italia femminile a cui partecipano 128 concorrenti tra le quali l'olandese Marianne Vos vincitrice nel 2011. Bergamobici è rappresentata da Rossella Ratto (Verinlegno). Ci saranno anche Giuseppina Grassi, che vice in Messico, figlia del bergamasco Giuseppe Grassi vincitore a Roma nel 1968, da dilettante, del campionato del mondo mezzofondo e Jennifer Hohl, moglie del pro bergamasco Ermanno Capelli. Entrambe sono in forza all'italiana Faren Industrie Chimiche. Prima tappa Napoli-Terracina di 139 km. Conclusione con la Sarnico-Bergamo sabato 7 luglio. **<<TRICOLORI>> ALLIEVI ED ESORDIENTI** Domenica a Pieve di Soligo, in provincia di Treviso, si terranno i campionati italiani su strada delle categorie allievi ed esordienti. Le femmine, sempre esordienti e allieve, saranno invece in gara a S. Tomio di Malo, nel Vicentino. Al via una cinquantina di bergamaschi.

Festa della Dea dal 12 luglio Sarà l'anno della memoria



La locandina della festa

L'anno della memoria. La Festa della Dea fa undici e omaggia tanti ex atalantini scomparsi negli ultimi mesi: sei serate come al solito, le ultime quattro delle quali avranno l'intento di ricordare Mario Morosini, Stefano Angeleri, Luciano Magistrelli e Franco Previtali, tutti personaggi strettamente legati ai colori nerazzurri.

Per il resto, poi, non c'era molto da cambiare in un format che procede regolarmente (musica dal vivo, pizza, birra, costine e tanto spazio per i bambini) e che da sette anni ha scelto come location il parcheggio esterno dell'Oriocenter, dopo le prime quattro stagioni divise tra Pedregno e Dalmine. Tra il 12 e il 17 luglio, ci sarà solo da spostarsi di qualche metro, visto che la classica area è quest'anno occupata da un cantiere e, quindi, la festa prenderà il posto del parcheggio e come parcheggio sarà utilizzato quello interno dell'Oriocenter.

E il ricordo non sarà diretto soltanto verso chi non c'è più, ma anche a chi ha ancora bisogno di un aiuto: per questo prosegue il cammino della solidarietà, con la serata di sabato dedicata ai terremotati, con una delegazione proveniente da Mantova che sarà sul palco per ritirare una donazione da parte della Curva Nord, oltre che con la solita presenza degli amici ormai consolidati dell'Aquila Rugby.

ospite già annunciato il presidente Percassi, che farà la propria comparsa martedì 17 al gran finale, con Colantuono e il suo staff molto probabilmente di scena la sera prima. I giocatori della prima squadra, invece, si alterneranno da giovedì 12 a sabato 14, insieme ad altri personaggi che hanno scritto pagine importanti del libro Atalanta. Tutti da ricordare, in un modo o nell'altro: non potrebbe che essere così all'undicesima Festa della Dea, la festa della memoria. ■

Ma. Sp.

©RIPRODUZIONE RISERVATA